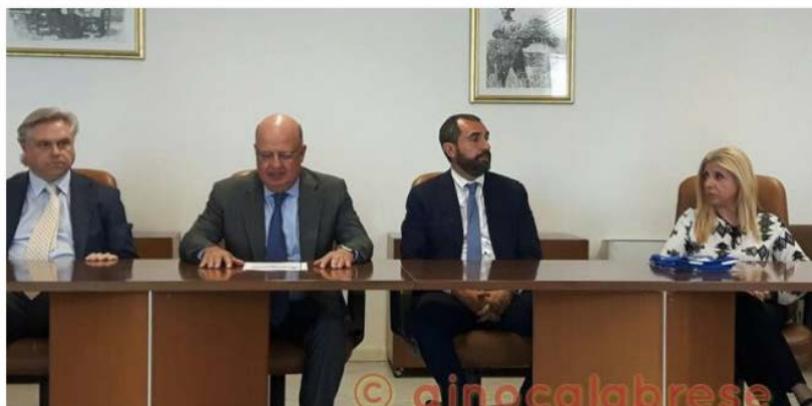




Home / Politica / Al Cardarelli il supporto psicologico per i familiari e le vittime della strada



AL CARDARELLI IL SUPPORTO PSICOLOGICO PER I FAMILIARI E LE VITTIME DELLA STRADA

Giuseppe Saluppo 16 ore Politica Lascia un commento 21 Visualizzazioni

Una lunga scia di sangue e dolore sembra macchiare ogni giorno le strade del territorio. Non passano settimane senza che la cronaca ci ponga innanzi l'ennesima tragedia della strada. Donne, uomini, ragazzi, bambini accomunati dal medesimo destino: vedere spezzata la loro vita sull'asfalto. Una disattenzione, un errore, un boato. La vita che non è più la stessa nel giro di pochi minuti. Sia per la vittima che per i familiari. Nasce da queste considerazioni il progetto dell'Ania, l'associazione delle assicurazioni, che è stato raccolto dall'università del Molise e dall'Asrem. Si tratta di un progetto unico nel suo genere a livello internazionale, sviluppato dalla Fondazione Ania in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma e la Polizia Stradale, e si propone di offrire una rete di assistenza psicologica qualificata per superare le spesso gravi conseguenze psicologiche dovute ai danni fisici permanenti o alla perdita di una persona cara. Il progetto intende rappresentare un punto di riferimento di sostegno psicologico per le vittime di incidenti stradali e per i loro familiari. Il progetto è operativo nella prima fase a Milano, Roma, Campobasso e Firenze. A Campobasso, ospedale Cardarelli, un numero verde collegato ad una rete di psicologi a livello nazionale, reperibili 24 ore su 24, che forniranno una rete di assistenza per il trauma psicologico dovuto ad un incidente stradale e di sostegno alle vittime stesse e ai loro familiari. Non a caso la sottoscrizione del progetto da parte della stessa università che, come ha ricordato il rettore Palmieri, ha visto due giovani vittime della strada iscritte all'ateneo. La Polizia stradale ha ricordato come seppure ridottisi nel tempo in Molise gli incidenti, il 2015 ha fatto registrare 461 incidenti con 22 morti e 722 feriti. Da qui l'importanza della prevenzione e, anche, del supporto psicologico come assistenza per il trauma psicologico dovuto ad un incidente stradale e di sostegno alle vittime stesse e ai loro familiari